

Un articolo del segretario della Federazione del PCI, Michele Ventura

# Non esistono alternative alla giunta di sinistra

E' necessario impegnarsi a rafforzare l'unità a sinistra - Porre attenzione alla condizione dell'uomo nella sua unità: lavoro, società e territorio - Non piegarsi al «vento» del corporativismo

Le speranze che la sinistra di oggi si sia puramente un ritorno a quanto si è fatto nel 1975. Allora si realizzò un grande sommamento, una grande maturazione della società sospinte nella ricerca di soluzioni nuove. In quel momento fu toccato, probabilmente, il punto più alto della partecipazione popolare e democratica delle masse. Non furono però del tutto vinti i centri del vecchio potere democristiano e le resistenze conservatrici di molti e variazioni di soggetti della città. Questa resistenza riguardava i ceti e i ceti calcoli di chi teme ogni innovazione al pari dell'infame. Anche nella vita concreta del governo delle città si è sperimentato in qualche modo come si arduo il cammino del mutamento, quali ostacoli si frappongono nel riportare tutta la società alle esistenze unitarie dello sviluppo, come sia complesso passare dal particolare al generale.

Questi anni sono inoltre caratterizzati da fenomeni sconosciuti che rappresentano plasticamente la crisi di valori, di identità, di certezze, quale segno di accompagnamento del decadere del capitalismo e della sua ideologia. Da qui la crisi del movimento operaio, un fenomeno gravissimo come la droga, la criminalità politica e comune, e poi la creazione di un nuovo tipo di emarginazione nelle grandi periferie urbane, il costituirsi di nuovi «modelli» e «fasi» di sviluppo. Questo è il primo terreno di impegno e di confronto, il ridurre tutto alla polemica sociale rischia di incrementare la separazione tra istituzioni e società; e di dare luogo a partiti come la Federazione di sinistra con risvolti di qualunque ben prevedibili.

Vogliamo dire che non siamo disponibili ad abbandonare campagne ed agitazioni provinciali da forze che hanno l'obiettivo opposto al nostro sul come risolvere questi problemi. Lo spartiacque torna a ripresentarsi tra chi, muovendo da questa analisi, vuole uscire rinnovando e ampliando la partecipazione, e chi insegue solo idee di restaurazione. Sappiamo che una distinzione non è facile, poiché essa attraversa la società, coinvolge il comportamento dei partiti, il espone di volta in volta al piegarsi del vento che spirava da «continente» del corporativismo e degli interessi precostituiti.

**PRODURRE COME E PER CHI**  
Il punto torna ad essere quello dello sviluppo economico e sociale e delle sue prospettive, ovviamente, non negare, ovviamente, ma sottolineare la complementarietà e l'interdipendenza tra non si rinnova completamente il concetto stesso della città?

Questa è una battaglia da fare, la tendenza spontanea alla conservazione è deleteria e negativa, secondo questa logica niente si dovrebbe cambiare. L'unità da perseguire è l'intera organizzazione del potere democristiano consolidato nella fase di riflusso del centro sinistra, pochezza su questa visione della città.

## GLI INTELLETTUALI E I GIOVANI

L'amministrazione di sinistra ha lavorato in questa direzione; si tratta di procedere speditamente nella ricollocazione dei nuclei che ancora permangono. Infine poniamo sul tappeto altre due questioni: 1) l'appoggio delle forze intellettuali; 2) i giovani. Firenze è dotata di grandi istituti culturali. L'università conserva ancora notevoli energie. L'attività culturale di massa è ritenuta difficile. L'amministrazione comunale si è prodigata in numerose iniziative promozionali che hanno rinviato il ruolo di Firenze nella cultura nazionale e internazionale. Tuttavia dobbiamo sollecitare un maggior contributo degli intellettuali, in primo luogo nel rapporto tra cultura e sviluppo economico, e nella creazione di centri interdisciplinari per attività culturali di massa e nel procedere alla realizzazione del Palazzo di arte moderna.

Per i giovani vanno create diverse condizioni di vita nei quartieri periferici e creati nuovi spazi. Da questo impegno discende per noi la necessità di riconfermare la giunta di sinistra. Non vi sono alternative. La DC è scesa da una crisi di precettive che non ha preceduto e si rifiuta ormai solo in farmaceutici che riguardano il passato. I rilievi e gli attacchi che vengono da altre parti sono una pura e semplice battaglia di retroguardia se vogliamo ancora meno dignitosi della campagna che in anni ormai lontani, «La Nazione» orchestrò contro la Pira, che poi era un altro grande campo di questione: esse riguardano la creazione di nuovi spazi, per la città, l'organizzazione metropolitana di Firenze.

Come si può pensare di risolvere questi problemi? Come si può pensare di realizzare questi problemi? Come si può pensare di risolvere questi problemi? Come si può pensare di realizzare questi problemi? Come si può pensare di risolvere questi problemi? Come si può pensare di realizzare questi problemi?

Michele Ventura

Servizi e programmi dell'Amministrazione comunale

# Sport nella scuola fin da piccolissimi

Primi dati sulle iscrizioni, la refezione e i trasporti - Un programma di educazione psico-motoria - Le conseguenze della ristrutturazione

La scuola è rinchiusa e il comune, anche quest'anno, si trova di fronte compiti sempre più pesanti. La inadempienza governativa e il periodo di trapasso determinato dall'approvazione recente di alcuni provvedimenti, l'avviato processo di ristrutturazione della macchina comunale comportano ulteriori difficoltà.

Ne parlano con l'assessore comunale alla Pubblica Istruzione Mario Benvenuti che ha fornito i primi dati sulle iscrizioni e i servizi tradizionali assicurati dalla Amministrazione. Sono 12.231 i bambini iscritti all'educatorio comunale (pomeridiano) per complessive 582 sezioni, tra integrate e ordinarie. Il numero di iscritti alla materna comunale sono 3.063 per 419 sezioni.

Fin da oggi vengono garantiti i trasporti per 852 bambini (di cui un centinaio handicappati) e la distribuzione di 12 mila pasti al giorno nell'ambito del servizio di refezione. Entrambe le cifre sono destinate ad aumentare con l'entrata in servizio, perché la quota maggiore non è rappresentata dai viaggi di andata e ritorno da casa a scuola ma dai servizi per le gite e i itinerari educativi di vario genere (dalle vacanze in montagna ai musei).

Il tempo pieno statale viene garantito da un servizio comunale non riesce a far fronte a tutte le richieste: questa la contraddizione rilevata dal segretario comunale. In primo luogo gli insegnanti, le strutture, in più la prossima ristrutturazione della macchina comunale, la mancanza di personale e di attrezzature, il mancato pagamento dei servizi educativi dalla scuola al territorio, e una accresciuta responsabilità dei consigli di quartiere per quanto riguarda il personale ausiliario. Insomma una vera e propria rivoluzione. E' comune sia vivere ora la difficile fase di «trapasso». L'amministrazione di Palazzo Vecchio si è sempre contrattata, ma una significativa attività nel campo della sperimentazione e dell'impegno integrativo. I progetti illustrati ieri da Benvenuti e dall'assessore allo sport Alberto Amrosi confermano questa linea.

Si pensa infatti di organizzare corsi di tutto nella piscine comunali per i ragazzi di una intera classe di età nelle ore della scuola elementare. Gli interventi, agli insegnanti della scuola elementare operatori specializzati.

Altri dieci miliardi si aggiungono al già cospicuo pacchetto di finanziamenti che l'Amministrazione di Palazzo Vecchio ha reperito e sta utilizzando in opere pubbliche. Con il mutuo contratto venerdì con il Banco di Sicilia il totale delle risorse messe sul tappeto della giunta di sinistra ammonta a 150 miliardi. Il programma elaborato dalle forze di sinistra e aggiornato ogni anno in occasione del bilancio preventivo ha già destinato tutte le risorse a questi interventi, secondo rigorosi criteri.

Il mutuo pubblico, restituito di immobili di interesse artistico, asili nido, acquedotto, opere stradali, scolastiche, edilizia pubblica, opere sportive, mercati rappresentano solo alcuni dei capitoli di spesa. Vediamo il primo, riguardante l'illuminazione. Gli interventi previsti saranno effettuati nella zona di Lungarno Vespucci, piazza Vittorio Veneto, piazza Rosselli, via Alamanni, piazza Stazione, piazza Santa Maria Novella e via dei Pecori (593 milioni e 86 mila lire); zona S. Croce, S. Piero, piazza Duomo, piazza SS. Annunziata, piazza San Marco e via Lamarmora (386 milioni e 970 mila lire); viali di circoscrizioni, Lungarno Pecori Girardi, via Modena, via Venezia, via Michelini e via Cherubini (668 milioni e 845 mila lire); zona del Pino, Campo di Marte, via Aretina e alcune strade del centro storico (995 milioni e 21 mila lire).

Unificate per l'intera rete

# Da oggi in vigore le nuove tariffe degli autobus

L'accordo raggiunto con i sindacati approvato dall'assemblea del Consorzio dei trasporti

L'assemblea del CSPT (Consorzio dei Trasporti) ha ratificato l'accordo raggiunto l'altro giorno con i sindacati sull'adeguamento delle tariffe degli autobus. Il nuovo tariffario che entrerà in vigore oggi ha avuto il voto favorevole dei rappresentanti del PCI, PSI, PDUP, DC e PSDI.

Vale la pena di riferire questa notizia non tanto per il fatto della ratifica ma soprattutto per l'atteggiamento tenuto in questi giorni dalla Democrazia cristiana sul delicato problema dell'aumento delle tariffe.

In tutta questa vicenda delle tariffe ATAF appare con estrema evidenza la contraddizione che esiste tra il gruppo consiliare democristiano in Palazzo Vecchio e i rappresentanti democristiani nell'assemblea del Consorzio.

Questi ultimi si erano una prima volta astenuti in attesa del confronto con i sindacati, ma successivamente partendo dai risultati dell'accordo raggiunto si sono pronunciati a favore del nuovo tariffario.

I consiglieri democristiani in Palazzo Vecchio hanno invece speditamente cavalcato la posizione demagogica di contrarietà a qualsiasi aumento. A far loro cambiare idea non è servito neppure l'accordo positivo tra il Consorzio e i sindacati.

L'altra sera durante la seduta del consiglio comunale hanno continuato con ostinazione senza pudore alcuno sulla linea di una posizione propagandistica. L'assessore al traffico Mauro Sbordoni, nel suo intervento, ha criticato duramente questo atteggiamento fin troppo strumentale.

Le nuove tariffe entreranno in vigore da questa mattina. Biglietto normale. Il nuovo prezzo è di duecento lire, ha una validità di settanta minuti su tutta la rete di trasporto. Biglietto multiplo. Il nuovo prezzo per le undici corse è di duemila lire. Abbonamento mensile normale. Il nuovo prezzo è di settemila lire ed è valido su tutta la rete urbana ed extraurbana.

Conferenza stampa di Colzi sui rapporti PCI-PSI

# I socialisti per una verifica sui problemi aperti in città

Avviare un confronto nella maggioranza di sinistra - Consultazione con le forze sociali e produttive - Problemi delle giunte di sinistra nella provincia

I socialisti fiorentini chiederanno di avviare in tempi brevi, nella maggioranza di sinistra in Palazzo Vecchio, una verifica sui problemi aperti in rapporto alle scelte programmatiche del 1975 ed alla verifica del 1977. Contemporaneamente propongono un confronto con l'opposizione laica (con particolare attenzione al PSDI astenuto sul bilancio '79) ed una consultazione con le forze sociali economiche e produttive. Questa posizione è stata presentata nel corso di una conferenza stampa convocata per illustrare il documento che l'esecutivo socialista ha approvato a maggioranza (la componente di sinistra si è astenuta).

Il documento che l'esecutivo socialista ha approvato a maggioranza (la componente di sinistra si è astenuta) è stato presentato nel corso di una conferenza stampa convocata per illustrare il documento che l'esecutivo socialista ha approvato a maggioranza (la componente di sinistra si è astenuta).

Lunedì sciopero di 4 ore indetto dalla FLM

# Senza contratto il settore metalmeccanico-artigianale

Ancora senza conclusioni le trattative aperte nel luglio scorso - La disponibilità della controparte si limita alle parole - Il problema dei diritti sindacali

I 600 mila dipendenti delle aziende metalmeccaniche artigiane sono ancora in attesa di chiudere il contratto di lavoro. Le trattative aperte nel luglio scorso sono senza conclusioni.

Il sindacato dei bancari ha denunciato la magistratura la direzione della Banca Steinhilber per comportamento antisindacale.

Nuove iniziative di lotta alla Superpila

# Denunciata la Steinhauslin per comportamento antisindacale

I sindacati dei bancari hanno denunciato la magistratura la direzione della Banca Steinhilber per comportamento antisindacale.